



**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
Direzione centrale per le relazioni internazionali e le autonomie locali

**P.I.C. INTERREG IIIA ITALIA/SLOVENIA 2000-2006**

RILEVAZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO PROCEDURALE E FISICO

<i>Asse/misura/azione:</i>	3.2.4
<i>Direzione centrale responsabile:</i>	Istruzione, cultura, sport e pace
<i>Titolo progetto:</i>	Dalla terra divisa al confine ponte. Frattura e collaborazione nelle aree di confine tra Italia e Jugoslavia (1945-1965)
<i>Codice progetto:</i>	AAFVG332283
<i>Beneficiario finale:</i>	Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia, Salita di Gretta 38, 34136 TRIESTE
<i>Situazione al:</i>	31.12.2004

**1. Periodo di realizzazione del progetto**

<b>Inizio previsto del progetto (mm/aa)</b>	<b>Inizio effettivo del progetto (mm/aa)</b>	<b>Conclusione prevista del progetto (mm/aa)</b>	<b>Conclusione effettiva del progetto (mm/aa)</b>	<b>Ritardo (mm)</b>
01/2004	10/2004	12/2006	09/2007	09

**2. Fornire una breve descrizione delle attività realizzate nel trimestre facendo riferimento, per quanto possibile, alla descrizione fornita nella “scheda progetto”**

Relazione per il primo trimestre. Progetto Interreg III A/ Phare CBC Italia – Slovenia.

Nel primo trimestre di lavoro, una volta assolti tutti gli impegni relativi all'assegnazione delle borse e alla precisa suddivisione dei fondi, i ricercatori hanno iniziato la ricerca seguendo le linee direttrici stabilite nel progetto.

Sotto la direzione di Raoul Pupo, i ricercatori borsisti Ariella Verrocchio e Tommaso Montanari hanno raccolto un'abbondante documentazione per cominciare a definire il tema della Costruzione del nuovo sistema politico (azione A) nell'ambito realtà triestina e in quello del territorio del monfalconese.

Ariella Verrocchio, in particolare, pur indagando presso archivi locali (privati e pubblici), ha esaminato fondi archivistici provenienti dall'Archivio Gramsci di Roma, puntando a ricostruire i processi di formazione dei nuovi quadri dirigenti politici; Tommaso Montanari ha dedicato la sua attenzione allo spoglio di fonti provenienti dagli archivi comunali dell'area monfalconese, con l'obiettivo di analizzare il modus operandi del ceto politico - amministrativo. Entrambi hanno accompagnato tale lavoro di scavo archivistico con una adeguata ricognizione storiografica e numerose discussioni di carattere metodologico: i verbali depositati presso l'IRSML testimoniano solo una parte di tale opera di confronto. Alla fine del trimestre, entrambi hanno presentato una relazione scritta che è agli atti dell'IRSML. Le relazioni sono state approvate dal direttore della ricerca e dal direttore scientifico del progetto.

Al lavoro dei borsisti, in questo come negli altri settori, si accompagna l'indagine di ricercatori volontari che con il loro contributo aiuteranno a meglio definire l'articolazione dei temi che si coordinano intorno all'azione A. Sul sistema assistenziale triestino e sui temi della ricostruzione delle famiglie e delle vite dei sopravvissuti alla guerra, lavorano Tullia Catalan e Gloria Nemec.

Nel primo trimestre, sempre in riferimento all'azione A, è stato presentato e approvato il progetto di Patrick Karlsen che a partire dal primo gennaio 2005 lavorerà sul tema Generazioni a confronto nella produzione culturale italiana della città, 1945 – 1954.

Allo stesso modo, sotto la direzione di Tullia Catalan, la ricercatrice borsista Monica Rebeschini ha iniziato il lavoro di ricognizione archivistica necessario alla definizione dell'Azione B: Il ruolo delle amministrazioni alleate. In particolare, Monica Rebeschini ha portato a termine una prima ricognizione archivistica e un primo spoglio della stampa del GMA. La sua relazione trimestrale è stata approvata dalla direttrice della ricerca e dal direttore scientifico del progetto: anche questa relazione è depositata agli atti dell'IRSML.

Per quanto attiene all'Azione C, relativa al terzo filone della ricerca, La rinascita economica delle aree di frontiera, sotto la direzione di Giulio Mellinato, il borsista Stefano Balestra ha condotto una significativa ricognizione archivistica sul materiale relativo all'opera della Camera di commercio di Trieste come centro di elaborazione e studio e come stanza di compensazione degli interessi economici locali. La sua relazione trimestrale è stata approvata dalla direttrice della ricerca e dal direttore scientifico del progetto: anche questa relazione è depositata agli atti dell'IRSML. Lo stesso Giulio Mellinato sta seguendo un percorso di studio relativo a le prime fasi della ricostruzione postbellica, dagli aiuti Unrra alla conclusione del piano Marshall.

Paolo Iancis, il borsista del Consorzio culturale del monfalconese che inizierà la sua ricerca il primo aprile 2005, ha presentato il suo progetto su La rinascita economica delle aree di frontiera. Il territorio del Monfalconese. Il progetto è stato regolarmente approvato.

Per tutti e tre i filoni di ricerca, è appena il caso di farne menzione, un intenso confronto/dibattito ha accompagnato il lavoro dei borsisti.

Nel primo trimestre, il Comitato scientifico, i cui membri italiani e sloveni risultano registrati agli atti dell'IRSML, si sono riuniti due volte, come risulta dai verbali. La componente slovena, il cui lavoro di ricerca, si intreccerà con quello degli studiosi italiani ha partecipato ai dibattiti e alle discussioni ed è sempre stata informata dei lavori in corso.

### **3. Indicare le ragioni dell'eventuale ritardo nella realizzazione del progetto ed i rimedi adottati**

nessun ritardo

#### **4. Descrivere i problemi incontrati durante la fase di realizzazione e le eventuali criticità**

L'unico problema da segnalare è costituito dal fatto che, per ragioni finanziarie e burocratiche, i ricercatori, cittadini sloveni, di Lubiana e Capodistria non hanno potuto iniziare insieme agli altri il loro lavoro d'indagine: i finanziamenti previsti dal progetto Phare non sono infatti ancora stati erogati.